

Eletto Raffaello Martelli Nuovo segretario alla Biennale

Finalmente la Biennale di Venezia ha un nuovo segretario generale. È Raffaello Martelli, laico, dell'Avvocatura di Stato di Venezia, eletto all'unanimità dal Consiglio direttivo dell'ente veneziano...

VENEZIA. Alla Biennale, ormai, c'è un pessimo clima. Polemiche e divisioni: tutti accusano tutti. Ognuno lancia le proprie proposte di risanamento o chiusura, ma poche hanno carattere organico e pochissime sembrano avere possibilità di essere attuate...

Oggi, intanto, l'Istituto Gramsci del Veneto farà qualche proposta precisa per la riforma della Biennale. È in programma, infatti, un convegno intitolato Biennale e idea di Venezia che si svolgerà nell'Aula magna dell'Aleone veneto...

Il quarantaduesimo salone dell'umorismo si apre oggi a Bordighera Tema: il mondo del pallone La manifestazione gode di vita precaria per colpa del Comune L'anno prossimo emigrerà?

Una risata presa a calci

S'inaugura oggi a Bordighera il quarantaduesimo salone dell'umorismo. In attesa dei Mondiali del '90 quest'anno il tema proposto è il mondo del pallone. Dopo Bordighera la manifestazione sarà in viaggio in Italia e all'estero: da Strasburgo ad Amsterdam, da Londra a Torino. Ma per i maestri della risata non sono tempi facili. Ecco chi c'è, chi manca, chi ride e chi fa invece un po' di polemica.

GIANCARLO LORA

BORDIGHERA. Non sarà presente quello che della manifestazione viene considerato il papà, cioè il francese Raymond Peynet, vincitore del primo Trofeo di palma d'oro per il disegno umoristico, perché chiamato in Giappone ad inaugurare un monumento da lui progettato...

La raccolta di vignette, di cui quest'anno in più si è sempre più ampia interessando Paesi nelle passate edizioni assenti, dopo Bordighera andrà in viaggio per il mondo ed alcune tappe sono rappresentate da Strasburgo, Amsterdam, Londra, Torino, Ginevra, Lugano, Città di Castello, Parigi.

A Bordighera si espone e si premia un po' tutto: disegno umoristico a tema fisso: un sorriso nel pallone; Calcio mondiale-passione ed allegria; disegno a tema libero, letteratura umoristica ed illustrata, letteratura a battesimo, e che con le figlie Giglia e Rosella, porta avanti da oltre quarant'anni, cerca di non dimenticare nessun aspetto del

razioni, con una polemica in atto tra Cesare Perfetto, l'organizzatore, e l'Amministrazione Comunale diretta da Renata Olivo, democristiana, la quale come maestra elementare parla in continuazione di cultura ma che poi, nella pratica, non riesce neppure a gestire la sola manifestazione che ha ereditato già pronta, con un tutto già fatto.

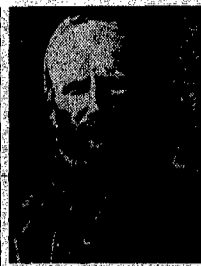
E si vanno così a farsi «dirigere» i ricordi di presenze prestigiose, degli anni in cui Bordighera era frequentata da artisti quali Monet, Messina, Morlotti, Cocteau, Mariani (tanto per citare alla rinfusa) che il sindaco, facendo il verso alla primadonna della politica inglese, rievoca. Il prossimo anno il Salone sarà ancora a Bordighera? Gli interrogativi sono molti e le offerte della vicina Sanremo allestenti. Finanziamenti sicuri, locali disponibili alla Casa da gioco e l'emigrazione della manifestazione sta assumendo contorni concreti.

Con una esposizione di vignette che gli umoristi, in cerca di popolarità, hanno inviato per 42 anni a Bordighera il successo del Salone è stato assicurato. I maestri della risata che si rifanno ad un tratto di matita non vivono vita facile, dal punto di vista economico. Hanno bisogno di un po' di notorietà che la possono trovare in manifestazioni e Bordighera ha offerto loro, dal dopoguerra ad oggi, una platea.

Uno spazio culturale a livello internazionale il cui valore l'Amministrazione comunale non ha saputo comprendere, chiusa in un'ottica provinciale, culturale e deficiente, ed il Salone rischia la morte compresso tra polemiche e strumentalizzazioni commerciali. Ha successo all'estero, ma non è profeta in patria.



Una vignetta di Danilo Interlenghi



Giuseppe Garibaldi



Giancarlo Parretti

Novità Raidue: no a Garibaldi a fumetti

ROMA. Raidue punta molto sulla tv dei ragazzi: è una delle zone di debolezza della tv pubblica e il nuovo direttore di rete, Giampaolo Sodano, ne ha fatto un obiettivo prioritario del suo mandato. Le dichiarazioni fatte in proposito da Sodano hanno messo in moto una discreta folla di venditori di programmi (o progetti di programmi) per ragazzi. Sul tavolo dei suoi collaboratori è finito anche "Il salotto animato" che narra alcune avventure di Garibaldi. Il programma è stato offerto da Italia Produzioni, la società di servizi e appalti televisivi che si avvale anche della partecipazione di altri, di Stefania Craxi. La società ha già intensi rapporti sia con la Rai sia con Berlusconi. Ma il giudizio degli esaminatori è stato sfavorevole a quel che si dice in Rai, inaspettato: quel Garibaldi a fumetti non funziona. In verità, l'Italia Produzioni avrebbe proposto più di un programma: un paio di giochi, un giornalino per i più piccoli e cartoni, tra i quali quello dedicato a Garibaldi. Sodano, i due giochi avrebbero ricevuto la sufficienza da parte del gruppo incaricato da Giampaolo Sodano di passare al setaccio tutte le proposte di programma e le nuove produzioni. Il gruppo in questione è una sorta di task force che il nuovo direttore ha messo in campo e che funziona un po' come struttura parallela a quella ufficiale di Raidue, esclusa - si dice - da questa operazione di cernita. Sodano aveva intenzione, infatti, di cambiare radicalmente la squadra della rete, ma per il momento tutta la manovra è stata congelata.

Tmc Parretti esce allo scoperto

ROMA. Una scritta in sovrapposizione informa i telespettatori sulle ragioni della protesta di giornalisti e lavoratori di Telemontecarlo: non c'è chiarezza su quel che sta accadendo; sui nuovi assetti proprietari, sul destino dell'emittente. I giornalisti non firmano i servizi, non vanno nei video; i lavoratori sono pronti a nuove azioni di lotta. Ma come stanno le cose? Dalla famiglia Marinho, che controlla il gruppo brasiliano Rede Globo, proprietario (o ex) di Tmc, arrivano indiscrezioni secondo le quali la trattativa con la cordata di acquirenti capeggiata dal finanziere Giancarlo Parretti sarebbe ancora in corso. In verità, si starebbe definendo qualche residuo dettaglio, mentre la trattativa sostanziale sarebbe bella e conclusa. E quanto lo stesso Parretti avrebbe confermato. Il mistero dovrebbe chiarirsi mercoledì prossimo, quando lo stesso Parretti potrebbe venire allo scoperto e incontrare le rappresentanze sindacali di Tmc nella veste ufficiale di nuovo proprietario. Trova conferma il fatto che Parretti, allo stato, controllerebbe tra l'80 e il 90% della holding che assumerà il controllo di Tmc. Al suo socio Florio Fiorini andrebbe un 10%. Giornalisti e lavoratori di Tmc continuano a interrogarsi su chi possa celarsi dietro Parretti. Nonostante le smentite, viene dato ancora buon credito all'ipotesi secondo la quale il gruppo Berlusconi è coinvolto, forse per congedare Tmc, in attesa di una prossima ristrutturazione delle reti possedute e controllate dalla Fininvest.

Table with 6 columns representing TV channels: RAIUNO, RAIDUE, RAITRE, TMC, SCEGLI IL TUO FILM, and ODEON. Each column contains a list of programs with their start times and brief descriptions.